

SATER SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA POSTIGLIONE 14/D - 70100 BARI (BA)
Codice Fiscale	05068450724
Numero Rea	BA 394946
P.I.	05068450724
Capitale Sociale Euro	309.870 i.v.
Forma giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	88.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	103.750	134.726
II - Immobilizzazioni materiali	72.273	56.548
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	176.023	191.274
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.611	675.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.489	5.294
Totale crediti	682.100	680.308
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	373.860	275.043
IV - Disponibilità liquide	320.682	394.171
Totale attivo circolante (C)	1.376.642	1.349.522
D) Ratei e risconti	10.213	5.447
Totale attivo	1.562.878	1.546.243
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	309.870	309.870
IV - Riserva legale	43.719	12.972
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.616	30.747
Totale patrimonio netto	404.205	353.588
B) Fondi per rischi e oneri	2.782	2.782
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.046	102.490
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.976	621.387
esigibili oltre l'esercizio successivo	377.166	430.801
Totale debiti	1.004.142	1.052.188
E) Ratei e risconti	25.703	35.195
Totale passivo	1.562.878	1.546.243

Conto economico

31-12-2022 **31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.740.435	1.956.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	75.000
altri	874	28
Totale altri ricavi e proventi	874	75.028
Totale valore della produzione	2.741.309	2.031.654
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	303.545	218.228
7) per servizi	1.241.054	833.396
8) per godimento di beni di terzi	173.158	151.140
9) per il personale		
a) salari e stipendi	603.341	472.078
b) oneri sociali	140.370	113.694
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.545	30.354
c) trattamento di fine rapporto	43.545	30.354
Totale costi per il personale	787.256	616.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.055	74.108
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14	591
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.041	73.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.143	2.605
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.198	76.713
14) oneri diversi di gestione	64.572	84.695
Totale costi della produzione	2.642.783	1.980.298
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.526	51.356
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	188	717
Totale proventi diversi dai precedenti	188	717
Totale altri proventi finanziari	188	717
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.953	13.536
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.953	13.536
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.765)	(12.819)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	85.761	38.537
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.145	7.790
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.145	7.790
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.616	30.747

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

~~Nota integrativa, parte iniziale~~

Il bilancio è stato redatto in euro e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sia della situazione patrimoniale e finanziaria della società, sia del risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi: - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e, si è tenuto conto di tutti gli oneri di competenza dell'esercizio anche se la conoscenza della loro esistenza è avvenuta in un momento successivo alla data di chiusura dell'esercizio stessa.

I criteri applicati nella valutazione delle poste di bilancio sono in linea con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile e successive modifiche dell'articolo 9 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127; essi risultano essere gli stessi adottati nel corso dell'esercizio precedente per cui il rapporto tra le poste dei bilanci in esame si fonda su dati omogenei; i criteri di valutazione applicati sono meglio dettagliati in sede di commento ai prospetti che compongono la nota integrativa. E' solo opportuno precisare che:

- le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- i Crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- i Debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi stabiliti dagli articoli 2435 bis c.c. e seguenti del codice civile; inoltre si è tenuto conto delle indicazioni formulate dagli ordini professionali competenti nonché dei principi contabili da questi predisposti. Gli schemi utilizzati per la compilazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi a quelli definiti dagli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 c.c., si è provveduto a redigere il bilancio in unità di euro, senza cifre decimali. Di analoga modalità ci si è avvalsi nella redazione della nota integrativa.

Il pareggio dello Stato Patrimoniale è stato ottenuto allocando i differenziali, con segno positivo o negativo a seconda che il totale attivo fosse maggiore del totale passivo o viceversa, in una apposita riserva nella voce "AVII - Altre Riserve";

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "VI - Altre riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "5) Altri Ricavi e proventi" oppure "14) Oneri diversi di gestione" del Conto Economico

VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE E SUO MONITORAGGIO

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare, rispetto alla prescrizione di cui al punto 1) dell'articolo 2423 Bis circa la necessità di valutare le voci di bilancio con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, l'organo amministrativo ha raggiunto la convinzione che sussistono tutte le condizioni affinché l'azienda mantenga intatta, soprattutto a livello di fattori qualitativi, la sua capacità di mantenere ed alimentare la continuità aziendale, intesa come l'attitudine dell'azienda ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento. Pertanto in ottemperanza ai principi civilistici di redazione del Bilancio, in particolare quelli indicati appunto dal numero 1) dell'articolo 2423 bis, e soprattutto in seguito ai poderosi mutamenti, attuali e futuri, scatenati continuità aziendale. A tal fine ha acquisito tutte le informazioni disponibili circa il presupposto della continuità aziendale.

L'art. 2, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 14/2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" in attuazione della Legge n. 155/2017 (di seguito anche "C.C.I.I."), così come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022 ("correttivo-bis") pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 152 del 01/07/2022, ha definito la crisi d'impresa come lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta nell'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni nei successivi 12 mesi. Il D.Lgs. n. 83/2022 ha dato attuazione, a far data dal 15/07

/2022, alla Direttiva UE n. 1023/2019 (c.d. "Insolvency"), riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, esdebitazione, interdizioni, miglioramenti nelle procedure di ristrutturazione, insolvenza. Il correttivo-bis è, quindi, intervenuto nell'attuale contesto sociale con l'obiettivo di contrastare gli effetti della crisi sulle imprese al fine di risollevarlo il sistema economico ed inserendo nel D.Lgs. n. 14/2019 un complesso di misure efficaci atte a risolvere situazioni negative del ciclo economico con effetti positivi in termini produttivi ed occupazionali.

I fattori determinanti lo stato di crisi sono classificabili in:

- a) cronologici, in quanto la crisi precede l'insolvenza;
- b) probabilistici, in quanto la crisi e l'insolvenza rendono necessario un approccio prospettico ("forward looking"), al fine di comprendere se lo squilibrio economico-finanziario possa sfociare nell'insolvenza;
- c) economico-finanziari, in quanto lo stato di squilibrio e le proiezioni devono essere valutate sotto il profilo economico e finanziario.

Il Legislatore ha volutamente inserito un arco temporale di 12 mesi per identificare eventuali situazioni di crisi e valutare la continuità aziendale nel bilancio.

Tra le cause della "crisi", in dottrina, sono state delineate le seguenti categorie:

- 1) crisi da inefficienza ovvero l'incapacità di determinate aree funzionali dell'azienda di raggiungere rendimenti in linea con i principali competitors sul mercato. L'origine di questo fattore è dovuta, ad esempio, all'obsolescenza dei beni strumentali utilizzati, alla scarsa preparazione del personale, al sottodimensionamento degli impianti;
- 2) crisi da rigidità ovvero la capacità dell'impresa che eccede il reale assorbimento del mercato in cui opera. Ad esempio, dovuta a contrazione della domanda o perdita di fette di mercato qualora l'impresa non riesca, nel breve, a riconvertire la struttura aziendale;
- 3) crisi da decadimento produttivo o errori nelle strategie di marketing ovvero la mancanza di ricambi nel ciclo produttivo dovute ad errate scelte commerciali o di target della clientela;
- 4) crisi da incapacità nella programmazione ovvero errori strategici o mancanze di innovazione che rendono l'azienda incapace di creare ed individuare obiettivi;
- 5) crisi da squilibrio finanziario ovvero il ricorso spropositato al finanziamento esterno che rende non sostenibile la gestione degli oneri finanziari, con conseguente impatto sulla solidità patrimoniale dell'impresa.

L'individuazione dei fattori che determinano il processo degenerativo è spesso complessa poiché le cause appena descritte possono operare congiuntamente rendendo, quindi, difficile stabilire quale sia stato il singolo elemento scatenante il dissesto. D'altronde, un'impresa in crisi presenta una situazione di squilibrio economico che alla lunga genera squilibri patrimoniali ed infine squilibri di natura finanziaria che portano, se non risolti, a compromettere la prospettiva di continuità in quanto l'impresa si trova impossibilitata a generare flussi di cassa che sostengano il proprio debito.

L'organo amministrativo non è a conoscenza di fatti o situazioni, che nell'arco temporale futuro di dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, possa compromettere la continuità aziendale. Il processo di analisi, affrontato dall'organo amministrativo, permette di affermare che non è in discussione la permanenza della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

ADEGUATI ASSETTI SOCIETARI

Il Legislatore, all'art. 3 del C.C.I.I. riprendendo il comma 2 dell'art. 2086 c.c., ha reso obbligatori, al fine di prevenire la crisi e la perdita di continuità aziendale, la predisposizione di misure idonee (comma 1) e di adeguati assetti societari (comma 2). Per quanto attiene al comma 2, l'obbligo non esaurisce la sua portata nella rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e nella perdita della continuità aziendale ma investe l'organo amministrativo del dovere di monitorare costantemente gli assetti, indipendentemente dai periodi di difficoltà o conclamati fattori di rischio.

Gli assetti appena menzionati, adeguati alle dimensioni e caratteristiche dell'impresa, sono di natura:

- 1) organizzativa, tramite un organigramma che definisca funzioni, poteri e deleghe;
- 2) amministrativa, tramite procedure dirette a garantire il normale svolgimento dei fatti aziendali;
- 3) contabile, tramite la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

La volontà del Legislatore si traduce nel successivo comma 3 del sopracitato articolo, precisando che le misure e gli assetti debbono consentire di:

- a) rilevare eventuali squilibri di natura patrimoniale, economica e finanziaria rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa;
- b) verificare la sostenibilità del debito e la continuità aziendale nei successivi 12 mesi e rilevare i segnali di allarme interni ed esterni;
- c) ricavare le informazioni necessarie al fine di utilizzare la lista di controllo particolareggiata ed il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'art. 13, comma 2.

L'organo amministrativo nella fase di preparazione del bilancio, così come durante l'esercizio appena concluso, ha effettuato valutazioni prospettiche della capacità della Società di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

L'organo amministrativo ha provveduto ad elaborare:

1. Analisi di Scenario cioè costruzione di una congettura plausibile sulle possibili evoluzioni degli ambienti esterni al settore in cui opera l'azienda;
2. Analisi S.W.O.T. ossia analisi dei punti di forza, dei punti di debolezza, delle minacce e delle opportunità rispetto allo scenario strategico;

3. Costruzione di mappe strategiche vale a dire le scelte strategiche e le azioni da intraprendere per rendere l'azienda capace di mantenersi in funzionamento coerentemente con lo sviluppo futuro degli ambienti esterni in cui opererà nel prevedibile futuro.

~~Nota integrativa abbreviata, attivo~~

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite da terzi sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e al netto delle rispettive quote di ammortamento e svalutazione opportunamente evidenziate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.956	1.082.837	1.085.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.913	948.154	951.067
Valore di bilancio	43	134.683	134.726
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	15.877	15.877
Ammortamento dell'esercizio	14	46.839	46.853
Totale variazioni	(14)	(30.962)	(30.976)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.956	1.098.714	1.101.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.927	994.993	997.920
Valore di bilancio	29	103.721	103.750

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti in bilancio in quanto la loro utilità si esplica anche negli esercizi successivi a quello in cui il costo è stato sostenuto. Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio in quanto la loro utilità si esplica anche negli esercizi successivi a quello in cui il costo è stato sostenuto.

Per tutte le immobilizzazioni immateriali i decrementi sono rappresentati dalle quote ordinarie di ammortamento che sono state calcolate in base ad un piano che tiene conto dell'effettiva utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite da terzi sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e sono espresse indicando separatamente il valore delle immobilizzazioni da quello dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione.

Il costo di acquisto è stato ammortizzato in base ad un piano a quote costanti che tiene conto dell'effettiva utilità futura delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.491	67.581	294.327	469.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.162	58.237	262.452	412.851
Valore di bilancio	15.329	9.344	31.875	56.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.399	3.265	30.263	39.927
Ammortamento dell'esercizio	5.828	4.416	13.958	24.202

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	571	(1.151)	16.305	15.725
Valore di fine esercizio				
Costo	113.890	70.846	324.590	509.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.990	62.653	276.410	437.053
Valore di bilancio	15.900	8.193	48.180	72.273

Attivo circolante

~~Crediti iscritti nell'attivo circolante~~

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	523.057	(46.646)	476.411	476.411	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.006	49.754	65.760	65.760	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	141.245	(1.316)	139.929	133.440	6.489
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	680.308	1.792	682.100	675.611	6.489

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; tale valore è stato opportunamente rettificato, mediante apposite svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzo. L'importo indicato tra i Crediti oltre l'esercizio si riferisce a:

- FORNITORI C/CAUZIONI
- CAUZIONI C/CONTRATTI DIVERSI

~~Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni~~

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	275.043	98.817	373.860
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	275.043	98.817	373.860

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in base al loro costo di acquisto ridotto al presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato qualora inferiore. Il costo di acquisto è stato determinato considerando anche i costi accessori e gli oneri direttamente imputabili.

- FONDI FIDEURAM

Disponibilità liquide

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	388.405	(71.910)	316.495
Denaro e altri valori in cassa	5.766	(1.579)	4.187
Totale disponibilità liquide	394.171	(73.489)	320.682

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	434	434
Risconti attivi	5.447	4.332	9.779
Totale ratei e risconti attivi	5.447	4.766	10.213

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti del reddito che influenzano più esercizi. In particolare si riferiscono a:

- PROVENTI DA SERVIZI
- NOLEGGI VARI
- ASSICURAZIONI DIVERSE
- SERVIZI DIVERSE
- ASSICURAZIONI DIVERSE

~~Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto~~

Patrimonio netto

~~Variazioni nelle voci di patrimonio netto~~

Le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle voci che compongono il patrimonio netto sono così riassunte:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	309.870	-			309.870
Riserva legale	12.972	30.747			43.719
Altre riserve					
Totale altre riserve	(1)	-			-
Utile (perdita) dell'esercizio	30.747	19.869	50.616	50.616	50.616
Totale patrimonio netto	353.588	50.616	50.616	50.616	404.205

~~Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto~~

Si riportano di seguito, informazioni dettagliate circa la composizione di ciascuna voce del patrimonio netto. La distinzione tra quanto è stato destinato ad uso interno, ai fini della copertura delle perdite o all'aumento di capitale, e quanto invece, è stato destinato ad uso esterno per la distribuzione ai soci, nel prospetto viene evidenziata se nell'esercizio vi siano stati eventi significativi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	309.870			-
Riserva legale	43.719		B	43.719
Totale	353.589			43.719
Quota non distribuibile				353.589

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri, durante l'esercizio, sono stati utilizzati nel seguente modo:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.782	2.782
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.782	2.782
Totale variazioni	2.782	2.782
Valore di fine esercizio	5.564	2.782

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, durante l'esercizio, è stato utilizzato nel seguente modo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	102.490
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	43.545
Utilizzo nell'esercizio	18.503
Altre variazioni	(1.486)
Totale variazioni	23.556
Valore di fine esercizio	126.046

La voce evidenzia l'importo accantonato, alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti; il valore del fondo è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. L'importo indicato tra i Debiti oltre l'esercizio si riferisce a:

-MUTUI PASSIVI
-DEBITI V/CASSANO E ARMENISE

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	288.236	(73.258)	214.978	74.232	140.746
Debiti verso fornitori	371.409	(57.337)	314.072	314.072	-
Debiti tributari	14.890	25.495	40.385	40.385	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.773	12.017	26.790	26.790	-
Altri debiti	362.880	45.037	407.917	171.497	236.420
Totale debiti	1.052.188	(48.046)	1.004.142	626.976	377.166

Ratei e risconti passivi

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.512	(314)	2.198
Risconti passivi	32.683	(9.178)	23.505
Totale ratei e risconti passivi	35.195	(9.492)	25.703

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti del reddito che influenzano più esercizi. In particolare si riferiscono a:

-NOLEGGI VARI
-ENERGIA ELETTRICA
-CONSUMO ACQUA
-GAS COMBUSTIBILE
-CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

~~Nota integrativa abbreviata, conto economico~~

Valore della produzione

~~Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività~~

La suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività evidenzia la seguente situazione:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da servizi	2.740.435
Totale	2.740.435

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In base a quanto stabilito dai principi contabili in materia di imposte sul reddito si precisa che, non vi sono nè variazioni temporanee tassabili generatrici di passività per imposte differite, nè variazioni temporanee deducibili generatrici di attività per imposte anticipate.
--

~~Nota integrativa abbreviata, altre informazioni~~

Dati sull'occupazione

OBBLIGHI DI TRASPARENZA

In riferimento agli obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche (art. 1 c.125 della Legge 124/2017) si dichiara che:

- è data possibilità di assolvere l'obbligo rimandando e rinviando ai dati forniti dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato;

Differimento 180 giorni

Come previsto da Statuto e da Codice Civile, ci si è avvalsi della possibilità di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, nel maggior termine di 180 giorni, per comprovate e particolari esigenze societarie. In particolare all'inizio dell'anno 2023 c'è stata la necessità operativa di modificare ed aggiornare i sistemi ed i programmi informatici

della società, questo ha comportato la riorganizzazione del reparto amministrativo in particolare per le operazioni di gestione dei contratti e di fatturazione degli stessi. La ristrutturazione amministrativa, legata alla particolarità dell'attività svolta, ha rallentato le fasi preparatorie delle poste di bilancio in particolare per le previsioni dei contratti a cavallo d'esercizio e per la rendicontazione dei contributi per alcuni servizi prestati.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.792	2.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le operazioni realizzate con le parti correlate, con riferimento a importo, natura del rapporto e ogni altra informazione, si sono svolte in normali condizioni di mercato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con le parti correlate, con riferimento a importo, natura del rapporto e ogni altra informazione, si sono svolte in normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non risultano accordi o altri atti "fuori bilancio", con effetti non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

~~Nota integrativa, parte finale~~

Il presente documento è stato sottoscritto in data dai signori:
Il legale rappresentante (CECI GIUSEPPE)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità.

Il sottoscritto Ceci Giuseppe, in qualità di legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.